

FOGLIO INFORMATIVO N. 01

Finanziamento IMPRESTI-BUSINESS

Finanziamento chirografario erogato da Prestiamoci S.p.A.

Condizioni in vigore dal giorno 2 marzo 2026

Le condizioni indicate nel presente documento sono valide fino alla pubblicazione di un nuovo foglio informativo o al ritiro del presente documento dal sito di Prestiamoci.

REQUISITI

Il finanziamento IMPRESTI-BUSINESS (di seguito il "Finanziamento") è un finanziamento a breve o medio-lungo termine, riservato a Professionisti e Imprese Individuali che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale e promosso esclusivamente dal partner Cofidis S.A.

Il Cliente non può quindi rientrare nella categoria dei consumatori, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del consumo).

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso una banca ed il pagamento delle rate di rimborso potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su tale conto corrente a lui intestato.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Prestiamoci S.p.A. (di seguito "Prestiamoci")

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Valsabbina S.C.P.A. e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banca Valsabbina S.C.P.A. (Socio Unico)

Indirizzo: Via Luigi Cadorna, 69 – 20055 Vimodrone (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA: 09800370018 – Registro delle Imprese di Milano REA: MI-2048775

Sito Internet: www.prestiamoci.it E-mail: info@prestiamoci.it PEC: prestiamoci@legalmail.it Telefono: 02 3594 8784

Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico") con num. 208 (Cod. 33608) - Iscritta al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi IVASS con n. D-000606348

Prestiamoci è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (Via Nazionale, 91 - 00184 Roma)

OFFERTA FUORI SEDE: DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

Ragione/Denominazione sociale (Società): COFIDIS S.A.

Nome e Cognome:

Cod. Identificativo:

Sede/Indirizzo: Via Giovanni Antonio Amadeo, 59 – 20134 Milano (MI)

PEC: cofidis@legalmail.it

E-Mail: customerservice@cofidis.it

Telefono: 02 36615711

Web: www.cofidis.it

Iscrizione ad Albo/Elenco: BI-3671

Numero Iscrizione: BI-3671

Qualifica: Dipendente / Collaboratore della Società

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO "IMPRESTI-BUSINESS"**Descrizione e Finalità**

IMPRESTI-BUSINESS è un finanziamento a breve termine (fino a 18 mesi) o a medio-lungo termine (oltre i 18 mesi di durata) e destinato a soddisfare le esigenze di liquidità correlate all'attività di impresa, a realizzare operazioni di consolidamento di altri finanziamenti in corso e a sostenere lo sviluppo di investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento.

Caratteristiche

IMPRESTI-BUSINESS è un finanziamento regolato ad un tasso d'interesse fisso. L'erogazione della somma richiesta dal Cliente viene effettuata in un'unica soluzione e il successivo rimborso da parte del Cliente della somma finanziata avviene mediante il pagamento di rate mensili posticipate costanti, comprensive di capitale, interessi e spese, secondo un piano di ammortamento "alla francese", vale a dire secondo un piano di rimborso con rate costanti a scadenze concordate ed interessi calcolati sul capitale residuo che prevede quote interessi decrescenti (in quanto calcolate su un capitale residuo che decresce) e quote capitali crescenti (in quanto calcolate sottraendo alla rata costante una quota interessi sempre più piccola). L'importo di ciascuna rata è maggiorato delle spese di incasso rata SEPA Direct Debit (SDD), come indicate nella sezione "Principali Condizioni Economiche".

Il tasso d'interesse e l'importo delle singole rate restano quelli fissati dal contratto per tutta la durata del finanziamento. Non è previsto un periodo di preammortamento, tranne il preammortamento tecnico dettagliato alla voce "Decorrenza ammortamento" del prospetto delle principali condizioni economiche.

Garanzia

Il finanziamento può essere assistito da garanzie reali o personali, su richiesta di Prestiamoci.

Principali Rischi

I rischi principali associati al finanziamento sono:

- essendo il finanziamento a tasso fisso, l'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato rispetto al tasso iniziale, che rimane appunto fisso per tutta la durata del finanziamento;
- possibilità di variazione in senso sfavorevole delle commissioni e/o delle spese legate al finanziamento;
- in caso di ritardi o mancati pagamenti, il Cliente potrebbe trovarsi nella situazione di pagare interessi di mora sulle rate scadute e non pagate, oltre che ulteriori spese, come definite contrattualmente, ovvero di pagare l'intero importo residuo del finanziamento in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto entro 5 giorni;

- il ritardato o mancato pagamento di rate del finanziamento comporta altresì il rischio per il Cliente di essere segnalato nella Centrale dei Rischi di Banca d'Italia e nei Sistemi di Informazione Creditizia che possono rendere più difficile per il Cliente l'ottenimento di altri crediti in futuro.

A chi si rivolge

Il Finanziamento è riservato a **Professionisti titolari di partita IVA** e ad **Imprese Individuali** operanti in Italia, con almeno 2 (due) anni di vita e che abbiano redatto 2 (due) dichiarazioni fiscali.

Nello specifico:

- per Professionisti si intendono le persone fisiche titolari di Partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni - iscritti a Ordini professionali e/o aderenti ad Associazioni professionali;
- per Imprese Individuali si intendono le imprese iscritte nel Registro delle Imprese come "Ditta Individuale".

Essendo destinato esclusivamente ai Professionisti ed alle Ditte individuali, il Finanziamento non può essere pertanto richiesto da Consumatori, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo), vale a dire persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso una banca ed il pagamento delle rate di rimborso potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su tale conto corrente a lui intestato.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si fornisce di seguito un esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Tipo di finanziamento	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
IMPRESTI-BUSINESS Mutuo chirografario Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale Il TAEG (*) è calcolato, a titolo esemplificativo, considerando una richiesta di finanziamento con i seguenti dati: Importo richiesto: € 30.000,00 Importo finanziato: € 30.000,00 Importo erogato (richiesto netto spese): € 29.325,00 Tipologia Tasso: Tasso Fisso Tasso d'Interesse Nominale Annuo (TAN): 10,45% Durata: 60 mesi Istruttoria: € 600,00 Oneri fiscali (0,25% importo richiesto): € 75,00 Periodicità delle rate: Mensile Spese Incasso Rata SDD: € 3,50 Costo invio comunicazioni: Online: Gratuito Importo Rata mensile: € 644,07	TAEG * TASSO FISSO: 12,76% <u>Le condizioni applicate ad ogni singolo Cliente sono riportate nel Documento di Sintesi (frontespizio del Contratto).</u>

(*) Il TAEG rappresenta il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende, oltre al capitale e agli interessi (determinati al relativo TAN e compresi gli interessi di preammortamento secondo le modalità indicate alla voce "Decorrenza Ammortamento" della tabella "Principali Condizioni Economiche"), gli oneri fiscali previsti per il contratto, l'istruttoria, le spese di incasso rata SDD, le spese per il costo di invio delle comunicazioni periodiche (Documento di Sintesi periodico e rendiconto) calcolato sul numero delle annualità da rendicontare (considerate complessivamente pari a zero, essendo inviate mediante inoltro nell'Area Riservata e con applicazione dell'imposta a carico di Prestiamoci) e, più in generale, tutte le componenti di costo certo e determinabile, a carico del Cliente, connesse al finanziamento e obbligatorie per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte. Sono escluse dal calcolo del TAEG le seguenti spese: il costo per l'assicurazione facoltativa sul credito, i costi in caso di ritardo dei pagamenti, gli interessi di mora, le spese sostenute per le operazioni di recupero crediti, ecc.

Calcolo esemplificativo dell'importo della Rata

Importo richiesto	Importo finanziato	Importo erogato (richiesto netto spese)	TAN fisso	Durata del finanziamento	TAEG	Importo rata mensile (non include le Spese incasso rata SDD)
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 29.325,00	10,45%	60 mesi	12,76%	€ 644,07

Le condizioni economiche dell'esempio, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEG) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione della valutazione del profilo finanziario del Cliente, effettuata da Prestiamoci in fase di istruttoria. Prima della sottoscrizione del contratto, è consigliabile prendere visione del Documento di Sintesi e del piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto di finanziamento.

Si fornisce di seguito un esempio rappresentativo dell'INDICATORE DEL COSTO TOTALE DEL CREDITO (ICTC), calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche la polizza assicurativa facoltativa sul credito:

Tipo di finanziamento	INDICATORE DEL COSTO TOTALE DEL CREDITO (ICTC)
IMPRESTI-BUSINESS Mutuo chirografario Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale L'ICTC è calcolato, a titolo esemplificativo, considerando una richiesta di finanziamento con i seguenti dati: Importo richiesto: € 30.000,00 Importo finanziato: € 30.000,00 Importo erogato (richiesto netto spese): € 28.743,77 Tipologia Tasso: Tasso Fisso Tasso d'Interesse Nominale Annuo (TAN): 10,45% Durata: 60 mesi Istruttoria: € 600,00 Assicurazione facoltativa (*) € 581,23 Oneri fiscali (0,25% importo richiesto): € 750,00 Periodicità delle rate: Mensile Spese Incasso Rata SDD: € 3,50 Costo invio comunicazioni: Online: Gratuito Importo Rata mensile: € 644,07	ICTC TASSO FISSO: 13,76% <u>Le condizioni applicate ad ogni singolo Cliente sono riportate nel Documento di Sintesi (frontespizio del Contratto).</u>

(*) Il costo dell'assicurazione facoltativa è determinato ipotizzando che il cliente aderisca alla polizza VIVENDO CPI a copertura del finanziamento di 30.000,00 € con durata di 60 mesi. L'esempio considera un soggetto assicurato di 40 anni, in buono stato di salute, con tutela assicurativa per i rischi di decesso, invalidità totale permanente e inabilità temporanea totale. Il premio unico anticipato è pari a 581,23 €.

Le condizioni economiche indicate di seguito rappresentano i valori minimi e massimi previsti da Prestiamoci S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE			
VOCI		VALORI	
Importo finanziabile		Minimo: € 4.000,00 – Massimo: € 75.000,00	
Durata del finanziamento		Minimo: 12 mesi – Massimo: 120 mesi	
Decorrenza Ammortamento		La durata in mesi è riferita all'ammortamento del finanziamento ed è conteggiata a partire dal pagamento della prima rata; tale prima rata di addebito coincide con il giorno di addebito mensile della rata, compreso nell'arco temporale intercorrente tra i 30 e i 60 giorni dall'erogazione del prestito. Dal giorno dell'erogazione della somma al giorno di calendario scelto per il pagamento delle rate decorre il preammortamento tecnico (per il quale sono da corrispondere solo interessi) che precede l'ammortamento sopra indicato. In relazione a tale periodo di preammortamento, non essendo certa la data di sottoscrizione da parte del Cliente del contratto messo a disposizione da Prestiamoci, il TAEG è conteggiato, a titolo prudenziale, con l'applicazione di interessi di preammortamento, al TAN sotto indicato, riferiti al periodo massimo di 30 giorni di durata del preammortamento. Il TAEG definitivo verrà indicato all'interno del documento riportante il piano di ammortamento definitivo, inviato al Cliente a seguito dell'erogazione del finanziamento. Gli interessi di preammortamento saranno addebitati unitamente alla prima rata di ammortamento.	
Garanzia		Il finanziamento può essere assistito da garanzie reali o personali, su richiesta di Prestiamoci	
Tassi	Tipologia Tasso		Fisso
	Tasso di Interesse Nominale Annuo (TAN) (1)		TAN MAX: 10,45%
	Tasso di mora		TEGM (2) maggiorato di 2,00 punti percentuali
Spese	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Pari al 2,00% dell'importo finanziato Commissione da corrispondere all'erogazione determinata in percentuale sull'importo finanziato. Include i costi di istruttoria e le eventuali provvigioni di mediazione (3).
		Costi derivanti dalla negoziazione e sottoscrizione del contratto "a distanza"	€ 0,00
		Indennizzo per abbandono pratica /recesso prima di erogazione	1,00% sull'importo richiesto (minimo € 300,00)

	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	€ 0,00
		Spese di incasso e gestione rata per singolo pagamento tramite Sepa SDD	€ 3,50
		Costo per invio comunicazioni periodiche /Richieste specifiche	COSTI INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE (RENDICONTO E DOCUMENTO DI SINTESI) - Costo annuo per l'invio delle comunicazioni periodiche a mezzo invio nell'Area Riservata del Cliente sul sito di Prestiamoci: € 0,00 (non compresa l'imposta di bollo sul rendiconto a carico di Prestiamoci, applicata ai sensi della normativa vigente ed attualmente pari ad € 2,00). - Costo annuo per l'invio delle comunicazioni periodiche a mezzo posta ordinaria: € 1,00 (non compresa l'imposta di bollo sul rendiconto a carico di Prestiamoci, applicata ai sensi della normativa vigente ed attualmente pari ad € 2,00). ALTRE COMUNICAZIONI - Invio/deposito nell'Area Riservata del Cliente sul sito di Prestiamoci: € 0,00 a invio - Invio a mezzo e-mail/PEC: € 0,00 a invio COMUNICAZIONI AL GARANTE I costi, ove previsti, sono a carico del soggetto garantito.
		Costi in caso di ritardo di pagamento	- Insoluto Sepa SDD: € 10,00 - Gestione ritardi: € 10,00 per ogni mese di ritardo nel pagamento di ciascuna rata di rimborso del finanziamento. Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Cliente i seguenti oneri: interessi di mora applicati alle rate scadute e non pagate; spese effettivamente sostenute da Prestiamoci S.p.A. per le operazioni di recupero crediti
		Indennizzo per Estinzione Anticipata, totale o parziale	2,00% del capitale rimborsato anticipatamente
Piano di Ammortamento	Tipo di Ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		Rata costante posticipata
	Periodicità del rimborso rate		Mensile
Altre spese	Oneri Fiscali da sostenere		Per i finanziamenti a medio-lungo termine, con durata superiore ai 18 mesi, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 29.09.1973 nr. 601 – come modificato dall'art. 12, comma 4, lett. b) del D.L. n. 145 del 23.12.2013 – il Cliente può optare per uno dei seguenti regimi impositivi (a suo carico): - per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 601, in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative; - per la non applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 601; in tal caso si rendono pertanto dovute, ove previsto, l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative. Per i finanziamenti a breve termine, con durata fino a 18 mesi, è dovuta unicamente l'imposta di bollo pari a €16,00.

- (1) Il calcolo interessi è effettuato secondo l'anno commerciale mediante la seguente operazione: importo esposizione moltiplicato per il valore assoluto del tasso di interesse annuo (tasso fisso o tasso variabile, composto da parametro di riferimento più spread) moltiplicato per i giorni che compongono la rata del finanziamento diviso 36000 (totale giorni dell'anno commerciale moltiplicato per 100).
- (2) Il TEGM rappresenta il **Tasso Effettivo Globale Medio** relativo alla categoria "Altri finanziamenti" come rilevato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Può essere consultato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito di Prestiamoci nella sezione "Trasparenza" al seguente url <http://www.prestiamoci.it/trasparenza>.
- (3) Le eventuali provvigioni di mediazione sono riconosciute direttamente da Prestiamoci al mediatore creditizio od al soggetto terzo convenzionato – ove applicabili.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza Assicurativa Facoltativa

Il Cliente ha la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa facoltativa a copertura dei rischi decesso, invalidità totale permanente e inabilità totale temporanea (gli eventi si riferiscono al soggetto assicurato).

La polizza facoltativa, proposta da Prestiamoci, è denominata VIVENDO CPI emessa dalle Compagnie Assicurative AFI ESCA S.A. e AFI ESCA IARD S.A.

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto, il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Pag. 4 di 7

Per maggiori dettagli su caratteristiche specifiche e costi della polizza si rinvia alla documentazione delle Compagnie Assicuratrici nonché alla documentazione precontrattuale presente sul sito di Prestiamoci: www.prestiamoci.it.

TEMPI DI EROGAZIONE (salvo il ritardo dovuto a cause non imputabili a Prestiamoci S.p.A.)

Durata dell'istruttoria: massimo 90 (novanta) giorni

Disponibilità dell'importo: Prestiamoci si impegna a mettere a disposizione del Cliente la somma oggetto del Finanziamento entro trenta giorni dal perfezionamento delle eventuali garanzie richieste, previa verifica del merito creditizio e della corretta compilazione e sottoscrizione del Contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente ha diritto di rimborsare totalmente o parzialmente il Finanziamento, in qualsiasi momento, anticipatamente. In questo caso il Cliente deve corrispondere a Prestiamoci, oltre all'importo totale/parziale del capitale residuo, un indennizzo, nella misura indicata nel prospetto sopra riportato "Principali Condizioni Economiche".

RECESSO DEL CLIENTE

Il Cliente può recedere dal Contratto in qualunque momento successivo alla concessione del Finanziamento e prima dell'erogazione dello stesso, senza preavviso, mediante comunicazione scritta indirizzata a Prestiamoci, a mezzo PEC o raccomandata a.r. Il Cliente dovrà corrispondere l'indennizzo indicato nel prospetto sopra riportato "Principali Condizioni Economiche".

RECESSO DI PRESTIAMOCI - DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Prestiamoci ha la facoltà di recedere dal Contratto, con effetto immediato dalla comunicazione scritta indirizzata al Cliente mediante comunicazione a mezzo PEC e/o raccomandata a.r., ai recapiti rilasciati dal Cliente a Prestiamoci o da questa reperiti mediante accesso a pubblici registri, nei seguenti casi, integranti esemplificazione, non esaustiva, di giusta causa e/o giustificato motivo: se il Cliente abbia rilasciato a Prestiamoci dichiarazioni non rispondenti al vero o abbia taciuto o dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto Prestiamoci a non stipulare il Contratto od a stipularlo a condizioni diverse.

Prestiamoci ha la facoltà, ai sensi dell'art. 1186 Cod. Civ., nelle ipotesi ivi stabilite, di dichiarare il Cliente decaduto dal Beneficio del Termine:

- a) se il Cliente è divenuto insolvente, anche senza una pronuncia giudiziale di insolvenza o se si siano prodotti eventi che incidano o possano incidere negativamente sulla sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gravi inefficienze od irregolarità nella gestione della propria attività imprenditoriale o professionale e dei propri rapporti con Prestiamoci, levata di protesti o dichiarazioni equipollenti, iscrizione del nominativo del Cliente nell'archivio CAI (cosiddetta Centrale di Allarme Interbancaria), gravi irregolarità, carenze o inaffidabilità delle scritture contabili e gestionali presentate a Prestiamoci, scorretto utilizzo dei fondi per frequenti utilizzi oltre il limite massimo concesso, improvvisi ed elevati ritorni di effetti attivi insoluti già scontati od anticipati, mancato pagamento di effetti passivi di importo rilevante, creazione fittizia, anche transitoria, di liquidità, emissione di decreti ingiuntivi o sequestri (sia in sede civile che penale) e/o provvedimenti che incidano sulla libertà personale, inizio di procedure esecutive, iscrizione di ipoteche giudiziali, concessione di ipoteche volontarie, costituzione di fondi patrimoniali, richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali e comunque ogni atto di disposizione idoneo a ridurre in modo significativo la rispondenza patrimoniale;
- b) se si siano prodotti eventi che incidono negativamente sull'integrità, la validità e l'efficacia delle garanzie.

Prestiamoci ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.:

- nei casi previsti nell'Art. 1 "Oggetto del contratto – Perfezionamento garanzie – Obblighi del Cliente" (art. 1.4) riportato nel Contratto di Finanziamento; qualora il Cliente si sia reso inadempiente all'obbligazione di utilizzare la somma ricevuta secondo le finalità indicate, nonché in caso di mancato perfezionamento, entro 60 giorni dalla data di conclusione del Contratto, delle ulteriori garanzie eventualmente richieste; se il Cliente abbia rilasciato a Prestiamoci dichiarazioni non rispondenti al vero o abbia taciuto o dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto Prestiamoci a non stipulare il contratto o a stipularlo a condizioni diverse;
- qualora il Cliente si sia reso inadempiente all'obbligazione di rimborso anche per il mancato o parziale pagamento di (1) una sola rata;
- nell'ipotesi di dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine.

Nei casi di recesso, decadenza o risoluzione, deriva il conseguente obbligo del pagamento da parte del Cliente, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di risoluzione, recesso o decadenza, di tutte le somme dovute per capitale, interessi, anche di mora, spese ed ogni altro onere accessorio.

Il pagamento tardivo di quanto dovuto, anche se accettato da Prestiamoci e ogni atto di tolleranza non determinerà la reviviscenza o il ripristino, anche solo parziale, del Contratto, ma dovrà in ogni caso intendersi regolato dalle condizioni economiche e contrattuali previste nel Contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

In caso di recesso da parte del Cliente o di rimborso integrale della somma finanziata, Prestiamoci provvederà ad estinguere il rapporto entro 5 (cinque) giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il recesso diviene operante, in caso di somma non erogata, o dal momento in cui il Cliente ha eseguito il rimborso del Finanziamento e ha adempiuto a tutte le altre richieste di Prestiamoci strumentali all'estinzione del rapporto.

RECLAMI E PROCEDURE DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE – MEDIAZIONE

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta direttamente a Prestiamoci S.p.A. inviando una comunicazione tramite: raccomandata a.r. all'indirizzo Via Luigi Cadorna, 69 – CAP 20050 Vimodrone (MI) oppure messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail reclami@prestiamoci.it oppure messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo prestiamoci@legalmail.it.

Prestiamoci S.p.A. risponderà entro un termine massimo di:

- 60 (sessanta) giorni dalla ricezione se è un reclamo relativo al Finanziamento;
- 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, per questioni di competenza di Prestiamoci.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta:

NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI IL PRESTITO:

- può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), solo dopo aver presentato reclamo a Prestiamoci, con ricorso depositato all'ABF al massimo entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Prestiamoci (se sono trascorsi 12 mesi il Cliente deve presentare un nuovo reclamo); indicazioni su come rivolgersi all'ABF sono riportate nella specifica "Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario" disponibile sul sito internet di Prestiamoci; ulteriori informazioni possono essere acquisite sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso

le filiali di Banca d'Italia;

- può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;
- solo con specifico accordo di Prestiamoci, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI PRODOTTI ASSICURATIVI

- può rivolgersi all'Arbitro Assicurativo (AAS), con ricorso da depositarsi a condizione che non sia trascorso oltre 1 anno dalla data in cui ha presentato reclamo ed i fatti oggetto del ricorso non risalgano a più di 3 anni dalla data in cui ha presentato il reclamo; per sapere come rivolgersi all'AAS si può consultare il sito <https://www.arbitroassicurativo.org/> sul quale è pubblicato anche il documento illustrativo "L'AAS in parole semplici"; tale documento è disponibile anche sul sito internet di Prestiamoci;
- può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it;
- il Cliente ha diritto di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, solo previo esperimento del tentativo di risoluzione stragiudiziale della controversia presso gli organismi sopra indicati, pena l'improcedibilità della domanda giudiziale;
- solo dietro specifico accordo con Prestiamoci, il Cliente può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri;
- in ogni caso il Cliente può fare reclamo all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito <https://www.ivass.it/consumatori/reclami/index.html> nella sezione "Guida ai reclami", dove si possono ottenere le informazioni necessarie.

LEGGE APPLICABILE – COMPETENZA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA – LINGUA DEL CONTRATTO

Il Contratto ed ogni rapporto con il Cliente disciplinato dallo stesso sono regolati dalla Legge Italiana.

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in relazione al Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

La lingua del Contratto è l'Italiano ed in lingua italiana dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni tra Prestiamoci e Cliente.

INFORMAZIONI SPECIFICHE – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA – FIRMA DIGITALE

Il Contratto è concluso mediante "tecniche di comunicazione a distanza" con la sottoscrizione mediante firma digitale.

La firma digitale è una tipologia di firma elettronica che, rispettando requisiti particolarmente stringenti, garantisce autenticità, integrativa, affidabilità e validità legale ai documenti. Ha lo stesso valore della firma autografa apposta "di pugno" dal Cliente.

Il Cliente può utilizzare gli strumenti di firma digitale messi a disposizione da Prestiamoci in forza di appositi accordi conclusi da Prestiamoci stessa con società terze autorizzate a prestare i servizi di firma digitale.

Per attivare gli strumenti di firma digitale il Cliente deve accettare le condizioni contrattuali relative all'attivazione e fruizione dei servizi stessi e seguire l'apposita procedura indicata all'atto della sottoscrizione.

Ai fini dell'utilizzo del Certificato digitale il Cliente deve disporre della seguente dotazione hardware:

- personal computer con collegamento ad internet e casella di posta elettronica;
- telefono cellulare in grado di ricevere SMS.

LEGENDA

Definizioni relative alle principali nozioni cui fa riferimento il Contratto di Finanziamento.

Prestiamoci	Prestiamoci S.p.A. - Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Valsabbina S.C.P.A. e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banca Valsabbina S.C.p.A. (Socio Unico) - Via Luigi Cadorna, 69 - 20055 Vimodrone (MI) - www.prestiamoci.it - e-mail / PEC: info@prestiamoci.it / prestiamoci@legalmail.it - Telefono: 02 3594 8784 - Prestiamoci è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (via Nazionale, 91 - 00184 Roma).
Contratto di Finanziamento	Il contratto di finanziamento stipulato tra il Cliente e Prestiamoci
Decadenza dal Beneficio del Termine	Diritto di Prestiamoci di esigere immediatamente e in unica soluzione il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1186 Codice Civile.
Documento di Sintesi	Indica il frontespizio del Contratto riportante le condizioni economiche applicate da Prestiamoci.
Erogazione	Operazione di liquidazione con la quale il Cliente riceve, da parte di Prestiamoci, l'importo erogato.
Estinzione anticipata	Cessazione anticipata degli effetti del Contratto a fronte della restituzione, pure anticipata rispetto ai termini concordati, di tutto o parte del finanziamento.
Imprese Individuali	Imprese iscritte nel Registro delle Imprese come "Ditta Individuale"
Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva – regime di imposta agevolativo, previsto dagli artt. 15 e segg. del D.P.R. 601/73 (come da ultimo modificato dell'art. 12, comma 4, del D.L. 145/2013) in alternativa all'applicazione delle imposte ordinarie (imposta di registro, bollo, ipotecaria, catastale e tasse di concessione governativa) a seguito di specifica opzione esercitata per iscritto nell'atto di finanziamento (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi). L'addebito della corrispondente voce è effettuato al momento dell'erogazione.

Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del Cliente, maggiorato rispetto al TEGM, tempo per tempo vigente, ed applicato, per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie per la valutazione del merito creditizio e funzionali all'ottenimento della delibera positiva per la concessione del finanziamento.
Mediatore Creditizio	È Mediatore creditizio il soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari previsti dal Titolo V del TUB con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma (cfr. art. 128-sexies, comma 1, del TUB).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Professionisti	Persone Fisiche, titolari di Partita IVA, esercenti attività di impresa, arti o professioni - iscritti a Ordini professionali e/o aderenti ad Associazioni professionali.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale e da una quota interessi. Le date di scadenza delle singole rate sono comunicate al Cliente all'interno della propria Area Riservata del sito internet di Prestiamoci, solo a seguito dell'erogazione del Finanziamento.
Recesso /Risoluzione	Diritto di Prestiamoci di sciogliere il contratto al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o pattuite con il Cliente con il conseguente diritto di Prestiamoci di esigere il pagamento integrale di ogni suo credito.
Reclamo	Indica ogni atto con cui il Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio tramite lettera o e-mail) a Prestiamoci un suo comportamento anche omissivo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende, oltre al capitale e agli interessi (determinati al relativo TAN), gli oneri fiscali previsti per il contratto, l'istruttoria Prestiamoci, le spese di incasso rata SDD, le spese per il costo di invio delle comunicazioni periodiche (Documento di Sintesi periodico e Rendiconto) calcolato sul numero delle annualità da rendicontare (considerate complessivamente pari a zero, essendo inviate mediante inoltro nell'Area Riservata) e, più in generale, tutte le componenti di costo certo e determinabile, a carico del Cliente, connesse al finanziamento e obbligatorie per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.
Tasso di interesse Annuo Nominale (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) ed il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse a carico del Cliente applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge n. 108/1996 (c.d. Legge sull'Usura). Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto da Prestiamoci non sia superiore.
TUB	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni - Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia

Il Sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal Soggetto Incaricato sopra indicato, il presente Foglio Informativo e di averlo attentamente letto e valutato.

Data

Firma per Avvenuta Ricezione